



## Consiglio

# COMUNE DI PRATO

Deliberazione di Consiglio Comunale n. **60** del **26/07/2018**

Oggetto: **Pianificazione di Protezione Civile del Comune di Prato - Adozione**

Adunanza ordinaria del 26/07/2018 ore 15:30 seduta pubblica.

Il vice-presidente del Consiglio Serena Tropepe dichiara aperta la seduta alle ore 16,10.

Risultano presenti al momento della votazione i seguenti 28 consiglieri:

Consigliere	Presente	Assente	Consigliere	Presente	Assente
Alberti Gabriele	X	-	Bartolozzi Elena	X	-
Benelli Alessandro	X	-	Berselli Emanuele	X	-
Bianchi Gianni	X	-	Calussi Maurizio	X	-
Capasso Gabriele	X	-	Carlesi Massimo Silvano	X	-
Ciardi Sandro	X	-	De Rienzo Filippo Giovanni	X	-
Garnier Marilena	X	-	Giugni Alessandro	-	X
La Vita Silvia	X	-	Lombardi Roberta	X	-
Longo Antonio	-	X	Longobardi Claudia	X	-
Mennini Roberto	X	-	Milone Aldo	X	-
Mondanelli Dante	X	-	Napolitano Antonio	-	X
Pieri Rita	X	-	Rocchi Lorenzo	X	-
Roti Luca	X	-	Santi Ilaria	-	X
Sanzo' Cristina	X	-	Sapia Marco	X	-
Scali Stefano Antonio	X	-	Sciumbata Rosanna	X	-
Tassi Paola	X	-	Tropepe Serena	X	-
Vannucci Luca	X	-	Verdolini Mariangela	X	-

Presiede il Vice presidente del Consiglio Serena Tropepe , con l'assistenza del Segretario Generale Simonetta Fedeli.

Assistono alla seduta i seguenti assessori :

Alessi Filippo, Biancalani Luigi, Faggi Simone, Faltoni Monia, Mangani Simone, Barberis Valerio, Squitieri Benedetta

(omissis il verbale)



Oggetto: **Pianificazione di Protezione Civile del Comune di Prato - Adozione**

**Relazione del dirigente**

*Premesso che:*

la Pianificazione di Protezione Civile, oltre che risultare un obbligo di legge per le Amministrazioni Comunali, rappresenta l'elemento essenziale in cui si esplicita l'attività di "prevenzione senza opere" individuata quale una delle 4 fasi in cui si esplica l'intera organizzazione del Sistema territoriale in detta materia;

infatti il recentissimo D.Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1 "Codice della Protezione Civile", ribadisce in più punti, quanto già a suo tempo evidenziato in materia dalla Legge 24 febbraio 1992 n. 225 smi.;

passaggio "chiave" risulta essere l'art. 18 del Codice che tratta esplicitamente della Pianificazione. Si evidenzia in tale passaggio legislativo che detta attività si concentra sulla parte previsionale e, in particolare, circa l'identificazione degli scenari di rischio i quali risultano essere la base di partenza necessaria a:

- sviluppare in modo approfondito e di dettaglio le strategie operative;
- analizzare il modello di intervento contenente l'organizzazione dell'ente e di tutte le strutture di riferimento del Sistema locale;
- assicurare il necessario raccordo sinergico fra le diverse strutture territoriali;
- definire i flussi di comunicazione fra le diverse componenti;
- definire i meccanismi e le procedure indispensabili affinché la pianificazione stessa risulti "elemento vivo" e in continua fase evolutiva;

è infatti caratteristica essenziale per la pianificazione di Protezione Civile che la medesima disponga di alcune basilari caratteristiche quali:

- facile lettura così da permettere una immediata individuazione delle diverse sezioni del Piano anche in momenti di gestione emergenziale;
- semplicità sia a libello espositivo che applicativo;
- flessibilità sufficiente a garantire la possibilità di interventi modulari a seconda delle innumerevoli infinite casistiche applicative non preventivabili;

in sostanza, dunque, un documento "vivo" tale da consentire la sua evoluzione e crescita con il variare continuo delle condizioni territoriali in genere a cui la pianificazione stessa fa riferimento;

nel pieno rispetto dei principi sopra enunciati e tenendo conto delle innumerevoli modifiche legislative intercorse nell'arco degli ultimi anni in materia di Protezione Civile, il Comune di Prato ha ritenuto opportuno avviare un percorso articolato e complesso che ha condotto alla ridefinizione completa della Pianificazione Comunale di Protezione Civile già esistente da



molti anni;

infatti, l'Amministrazione pratese, fin dal 24 novembre 2004 disponeva di uno specifico Piano Comunale di Protezione Civile – Piano Stralcio – a suo tempo approvato con Ordinanza del Sindaco prot. 202/W4. Tale approvazione anticipava di gran lunga le successive direttive di legge che imponevano ad ogni Comune l'adozione di Piani specifici inserendosi a pieno titolo nel disposto di cui al punto "3." del paragrafo "c" dell'art. 108 del D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 la dove si specificava che "...sono attribuite ai Comuni le funzioni relative [...] alla predisposizione di piani comunali di emergenza...";

è inoltre opportuno specificare che trovavano già piena applicazione nel citato Piano Stralcio del Comune di Prato le successive disposizioni intercorse e più precisamente:

- la Legge 24 febbraio 1992 n. 225 (la quale, per oltre 25 anni ha rappresentato il fulcro dell'intero Sistema di Protezione Civile adeguandosi alla successive intercorse modifiche normative ed integrazioni);
- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3 (la quale, andando ad incidere sul dettato costituzionale di cui all'art. 117 definendo detta materia a "legislazione concorrente" Stato/Regioni);
- la conseguente Legge Regionale 29 dicembre 2003 n. 67 (la quale, nel pieno rispetto dei perimetri di cui alla L. 225/1992, definiva la materia in ambito regionale Toscano);
- tutti i successivi regolamenti applicativi e modifiche legislative intercorse nel corso del tempo circa le direttive fondamentali sopra richiamate;

nel corso degli anni (dal 2004 ad oggi) l'esistente e più volte richiamato Piano Comunale di Protezione Civile – Piano Stralcio – ha subito ripetuti aggiornamenti e revisioni che hanno permesso all'intero Sistema cittadino di mantenere elevato il proprio livello operativo rispondendo a tutte le richieste di attivazione che si sono di volta in volta presentate sia a carattere locale che sovra-comunale;

in ogni caso, la constatazione delle sopraggiunte modifiche legislative (le quali, nel corso del tempo, hanno inciso in modo sostanziale sull'intera normativa in materia) e le importanti, imprescindibili mutazioni sociali, organizzative e – non per ultimo - infrastrutturali intervenute in ambito territoriale del Comune di Prato, hanno evidenziato la necessità imprescindibile di dover riscrivere completamente questo fondamentale e strategico Strumento comunale.

Quanto sopra premesso, in estrema sintesi, il quadro storico-operativo in cui l'attuale Pianificazione di Protezione Civile del Comune di Prato andrà ad inserirsi.

*Ritenuto che:*

- una corretta pianificazione comunale di Protezione Civile non può prescindere dalla assoluta conoscenza del territorio a cui la medesima si riferisce e dalla consapevolezza delle diverse potenzialità che ogni Componente è in grado di assicurare;
- è quindi indispensabile che questo essenziale documento debba essere stilato con il coordinamento insostituibile della struttura comunale che da sempre gestisce gli interventi di Protezione Civile sul territorio del Comune;
- anche alla luce delle recentissime nuove disposizioni di legge entrate in vigore, è risultato



opportuno in ogni caso avvalersi anche di liberi professionisti altamente qualificati in materia sia in fase di stesura che di successiva preventiva verifica di compatibilità;

- in tal senso, si è ritenuto opportuno avvalersi della collaborazione del Prof. Dott. Elvezio Galanti, come da determinazione dirigenziale di incarico in proposito n. 2894 del 26/10/2017, il quale, fin dall'inizio del percorso realizzativo, ha seguito tutte le fasi della pianificazione stessa tracciando lineamenti e guide assolutamente essenziali e portanti perché il medesimo potesse disporre delle caratteristiche in premessa enunciate di "facile lettura", di "semplicità" e di "flessibilità" nonché assicurare la corrispondenza del medesimo alle nuove indicazioni legislative intercorse;
- per la verifica successiva di conformità alle vigenti direttive si è ritenuto opportuno avvalersi della collaborazione della Srl Geoapp – Accademic Spin-off" dell'Università degli Studi di Firenze come da determinazione dirigenziale di incarico n. 1369 del 21/5/2018 la quale, a seguito di verifica conclusiva circa l'intera documentazione finale trasmessa in data 6/7/2018 e successive integrazioni, in data 12/7/2018 ha trasmesso specifica relazione di "Verifica del Piano Comunale di Protezione Civile del Comune di Prato" che in seguito verrà ampiamente richiamata e che si allegnerà nella sezione documentale del presente atto;
- la sede della Protezione Civile nonché il luogo individuato nella Pianificazione quale Sede sia dell'Unità di Crisi che del Centro Operativo Comunale non presenta caratteristiche strutturali antisismiche pertanto si è proceduto all'individuazione di una adeguata sede alternativa presso i locali della Pista di Atletica denominata "Mauro Ferrari" (vedi allegato codice "008") pertanto si è redatto uno specifico progetto per l'allestimento di detta struttura alternativa al fine di dotare la stessa di idonee attrezzature per la sua eventuale alternativa funzione di COC in emergenza;
- durante l'intero iter procedurale di realizzazione di tutta la documentazione di piano, si è ritenuto opportuno ed essenziale procedere con un percorso partecipato nel pieno rispetto delle linee richiamate all'art. 18 del D.Lgs. 1/2018;
- ciò ha comportato, fin dal suo inizio, la volontà di partecipare "in itinere" le linee guida che si stavano definendo in materia di pianificazione comunale sia nei riguardi dell'apposita Commissione Consiliare permanente (specificatamente si richiamano le riunioni di Commissione Consiliare n. 4 "Urbanistica, ambiente e protezione civile" tenutesi rispettivamente il 4/10/2017, il 14/10/2017, il 23/10/2017, 10/5/2018, 1/6/2018 e 3/7/2018 e le riunioni preparatorie del 15/11/2017, 22/2/2018, e 27/3/2018) sia nei riguardi di tutti gli altri Servizi comunali mediante incontri con i rispettivi Dirigenti (specificatamente si richiamano gli incontri con le figure apicali di tutti i Servizi dell'Amministrazione del 30/11/2017 e del 14/12/2017);

Dato atto che:

- nella assoluta rispondenza a linee di trasparenza e di condivisione sopra richiamate, si è messo a disposizione di tutti i Servizi comunali l'intera documentazione di Piano, comprensiva di tutti gli allegati ad esso connessi, (così come comunicato a tutti i dirigenti con propria nota trasmessa in data 9/5/2018) mediante condivisione di cartelle informatiche già a far data dall' 11/4/2018 così che tutti i Servizi comunali, ciascuno per le rispettive competenze, potessero preventivamente prenderne visione e avanzare eventuali note, suggerimenti, verifiche, richieste di rettifica e quanto altro in base alle



esigenze dei citati Servizi stessi;

- sono state recepite, immediatamente, le osservazioni trasmesse dal Servizio "Patrimonio" (nota del 15/5/2018) e dal Servizio "Governare del Territorio" (nota del 17/5/2018) in cui si chiedevano rettifiche e chiarimenti provvedendo a modificare le specifiche parti della documentazione di Piano, modifiche queste che non inficiavano minimamente la funzionalità del medesimo;
- prima della presentazione alla Commissione Consiliare Permanente dello scorso 3/7/2018 (seduta in cui l'intera pianificazione è stata dalla stessa approvata in via definitiva), nessuna altra nota era giunta in proposito da altri Servizi comunali;
- su specifica indicazione dell'Amministrazione Comunale e della Commissione Consiliare Permanente n. 4, in considerazione della completa ri-stesura della Pianificazione comunale, si è ritenuto opportuno cogliere l'occasione per definire le principali linee guida che la pianificazione stessa avrebbe dovuto rispettare al fine di concretizzare una pianificazione comunale "a misura di bambino" anche per accrescere l'indice di resilienza della cittadinanza così come previsto negli impegni assunti dal Comune di Prato in seno al progetto "Making Cities Resilient: my city is getting ready" dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (UNISDR) il 16/6/2016;
- al fine di realizzare le linee di indirizzo sopra menzionate, si sono presi contatti con l'organizzazione internazionale "Save The Children" così da concordare con la stessa gli indirizzi opportuni da recepire all'interno della realizzanda pianificazione. Per la gestione di tale percorso, il Comune di Prato ha ritenuto essenziale avvalersi della collaborazione della dott.ssa Fontanelli Katia (vedi in proposito determinazione di incarico n. 3818 del 20/12/2017) altamente qualificata in materia grazie alla quale è stata possibile la realizzazione dell'apposito allegato alla Pianificazione stessa;
- per una concreta realizzazione degli indirizzi contenuti in questa specifica parte del Piano, si è già provveduto, grazie alla collaborazione con il Servizio comunale Pubblica Istruzione, a svolgere un primo incontro con i dirigenti scolastici cittadini (tenutosi in data 24/5/2018) durante il quale sono state definiti i percorsi opportuni che sarà necessario adottare successivamente all'approvazione della Pianificazione al fine di concretizzare le linee guida impostate per detta materia;

*Considerato che:*

- l'adottanda Pianificazione di Protezione Civile del Comune di Prato si compone di una serie di elaborati che si allegano al presente atto deliberativo e che di seguito si elencano:

**Piano Operativo** – (allegato al presente atto con il codice "000")

Il Piano Operativo si articola in 4 sezioni:

Parte Generale – Questa sezione, oltre a tener conto specificatamente dell'inquadramento territoriale del Comune di Prato e fornire ampi e dettagliati lineamenti previsionali in relazione al sistema di allertamento per codice colore (di cui alla DGRT n. 395 del 2015) e alla risposta operativa, sviluppa:

- gli scenari di rischio ciascuno redatto facendo riferimento a:
  - o specifiche definizioni legislative (Piano di Gestione del Rischio Alluvioni – PGRA - attualmente vigente ed approvato dall'Autorità di Bacino



Distrettuale dell'Appennino Settentrionale per quanto riguarda il rischio idraulico, Piano di Assetto Idrogeologico – PAI – attualmente vigente ed approvato dall'Autorità di Bacino del Fiume Arno per quanto concerne il rischio idrogeologico);

- o normative (Piano di Emergenza Esterno – PEE – attualmente vigente ed approvato dalla Prefettura di Prato per quanto riguarda il rischio chimico-industriale);
- o studi di settore (Classificazione Sismica della Regione Toscana attualmente vigente approvata – quale aggiornamento – con DGRT del 26/5/2014 n. 421, studi di microzonazione sismica di I livello realizzati da DREAM Italia e studi di microzonazione sismica di III livello / studi di vulnerabilità degli edifici Fondazione Prato Ricerche – entrambi effettuati su commissione e per conto del Comune di Prato);
- o pianificazioni di dettaglio (Piano “Neve & Ghiaccio” attualmente vigente redatto dal Comune di Prato e Consiag Servizi Comuni Srl);
- o analisi delle “aree di emergenza” di Protezione Civile dettagliatamente suddivise in “Aree di attesa - AAP”, “Aree di ricovero - ARP” e “Aree di ammassamento soccorritori - AAS”.

Lineamenti della pianificazione – Questa sezione definisce gli obiettivi strategici della Pianificazione stessa e fornisce specifici dettagli circa l'organizzazione del Comune di Prato finalizzata al raggiungimento degli obiettivi stessi. In detta sezione sono dettagliate le “figure” individuate all'interno del Comune che partecipano attivamente al raggiungimento degli obiettivi strategici con ampia descrizione della loro composizione e dei rispettivi ruoli e competenze.

Inoltre, sempre in questa sezione, sono riportate le indicazioni necessarie a definire il contributo sussidiario dei diversi organi extra-comunali alla risposta di Protezione Civile.

Modello di intervento – Questa sezione, partendo dal principio organizzativo del Sistema di Protezione Civile della Regione Toscana, definisce in modo dettagliato, per ogni singola “figura” individuata nei lineamenti della pianificazione e declina in modo capillare e preciso quali siano le rispettive mansioni e competenze. Inoltre in questa sezione si evidenzia quale sia la corretta composizione del Centro Operativo Comunale – COC – e la sua conformazione in opportune Funzioni di Supporto.

Occorre significare che, proprio grazie all'attenta analisi dell'oggettiva situazione esistente nel Comune di Prato, anche alla luce delle indicazioni fornite dalle linee guida regionali di cui al “Manuale di istruzioni [...] per l'elaborazione [...] del Piano [...] comunale...” redatte dalla Regione Toscana, si è ritenuto indispensabile non limitarsi a seguire pedissequamente la riproposizione di cui al “Metodo Augustus”, quanto piuttosto definire singole Funzioni di Supporto “calate” nella realtà locale. Ogni singola Funzione di Supporto risulta, in questa sezione, specificatamente dettagliata e declinata in ogni relativa attività.

**Elenco degli allegati** – Come abbiamo avuto modo di enunciare in precedenza, la Pianificazione di Protezione Civile si compone, nel suo complesso, oltre che del



Piano Operativo anche di un consistente numero di “allegati”, ciascuno individuante e dettagliante specifiche attribuzioni; questo, per rendere la Pianificazione di facile consultazione. Ciò permette inoltre di rispettare pienamente il disposto di cui al 4° comma dell’art. 12 del D.Lgs. 1/2018 il quale dispone, a Pianificazione approvata, che si debba prevedere quale sia l’adeguata procedura per la indispensabile revisione periodica e l’aggiornamento del Piano stesso e di ogni singolo allegato. Tale articolo legislativo dispone che, in fase di aggiornamento della Pianificazione, ogni singolo allegato possa venir approvato dall’Amministrazione avvalendosi di atti differenti (es.:delibere di Giunta Comunale, determinazioni dirigenziali ecc.) e garantendo quindi una assoluta flessibilità

**Allegato “1” - Cartografia –** *(allegato al presente atto con il codice “001.xxx” con i relativi sotto-allegati in base alle singole tavole cartografiche)*

- Tavola “A”– Inquadramento territoriale *(allegato al presente atto con codice “001.A”)*
- Tavola “B.1”– Carta geologica – Prato Nord *(allegato al presente atto con codice “001.B1”)*
- Tavola “B.2”– Carta geologica – Prato Sud *(allegato al presente atto con codice “001.B2”)*
- Tavola “C.1”– Carta geomorfologica – Prato Nord *(allegato al presente atto con codice “002.C1”)*
- Tavola “C.2”- Carta geomorfologica – Prato Sud *(allegato al presente atto con codice “001.C2”)*
- Tavola “D.1”– Carta della copertura e uso del suolo – Prato Nord *(allegata al presente atto con codice “001.D1”)*
- Tavola “D.2”– Carta della copertura e uso del suolo – Prato Sud *(allegata al presente atto con codice “001.D2”)*
- Tavola “E.1”- Carta microzone omogenee prospettiva sismica – Prato Nord – *(allegata al presente atto con codice “001.E1”)*
- Tavola “E.2”- Carta microzone omogenee prospettiva sismica – Prato Sud – *(allegata al presente atto con codice “001.E2”)*
- Tavola “F”- Carta del rischio idraulico *(allegata al presente atto con codice “001.F”)*
- Tavola “G”- Carta del rischio idrogeologico e frane *(allegata al presente atto con codice “001.G”)*
- Tavola “H”- Carta del rischio industriale-chimico *(allegata al presente atto con codice “001.H”)*
- Tavola “I”- Carta delle aree di emergenza – Attesa, Ricovero, Ammassamento *(allegata al presente atto con codice “001.I”)*
- Tavola “L”- Carta degli edifici scolastici *(allegata al presente atto con codice “001.L”)*
- Tavola “M”- Carta delle strutture operative e delle Associazioni di Protezione Civile *(allegata al presente atto con codice “001.M”)*
- Tavola “N”- Carta di sintesi complessiva *(allegata al presente atto con codice “001.N”)*
- Tavola “O”- Carta percorsi per il COC – da Prato Est A/11 *(allegata al presente atto con codice “001.O”)*



· Tavola "P"- Carta percorsi per il COC – da Prato Ovest A/11 (*allegata al presente atto con codice "001.P"*)

**Allegato "2" – Aree e strutture di emergenza –** (*Allegato al presente atto con il codice "002"*)

In questo allegato sono riportate schede dettagliate per ogni singola area di emergenza di Protezione Civile. Ogni scheda riporta, oltre al dettaglio grafico della singola area, le coordinate della stessa, la tipologia, la superficie, e tutte le altre informazioni utili per una immediata individuazione e conoscenza dell'area. Tale allegato è conformato in modo tale che ogni singola scheda possa – in caso di gestione emergenziale – venir estrapolata per essere consegnata alle strutture operative definite. Il dettaglio sopra indicato si riferisce anche alle strutture di supporto individuate nella Pianificazione.

**Allegato "3" – Procedure operative per ogni singolo rischio –** (*allegato al presente atto con il codice "003"*)

Questo allegato prettamente operativo, dopo aver esplicitato dettagliatamente le procedure previste per ogni singolo rischio di cui alla DGRT n. 395/2015 inerenti il sistema di allertamento meteo, descrive in modo dettagliato e capillare per ogni singolo stadio di allertamento quali siano le competenze specifiche di ogni "figura" che partecipa al Sistema di Protezione Civile così come individuate nelle sezioni "B" e "C" del Piano Operativo. Occorre precisare che le specifiche procedure previste in questo allegato potranno in ogni caso venir applicate anche in casi di rischi diversi da quegli ipotizzabili ed ipotizzati sulla base del disposto della normativa regionale sopra richiamata.

**Allegato "4" – Piani "ad hoc" / Rischio Neve e Ghiaccio –** (*allegato al presente atto con il codice "004"*)

Detto rischio è oggetto di una specifica e dettagliata pianificazione redatta dall'U.O.C. Protezione Civile del Servizio "Prevenzione e sicurezza" in sinergia prima con ASM SpA e successivamente – per competenza – con Consiag Servizi Comuni Srl e annualmente aggiornata. La pianificazione specifica contiene anche le procedure operative dettagliate in ogni fase e livello sia previsionale che operativo riferibile a detto rischio. Inoltre la pianificazione contiene l'intero elenco delle ditte e imprese convenzionate con l'Amministrazione per gli interventi operativi. Questo allegato contiene una ampia sintesi della pianificazione "Neve e Ghiaccio" del Comune di Prato con l'indicazione dei diversi livelli e delle fasi in cui l'operatività è ripartita nonché le indicazioni circa le procedure previste.

**Allegato "5" – Piani "ad hoc" / Rischio chimico-industriale –** (*allegato al presente atto con il codice "005"*)

Premesso che sul territorio del Comune di Prato ha sede un'impresa classificata ai sensi della direttiva "Seveso Ter" (D.Lgs 105/2015), è stato redatto come previsto dalla Legge, uno specifico Piano di Emergenza Esterno approvato dalla Prefettura di Prato a seguito di dettagliata istruttoria redatta dal Comitato Tecnico Regionale – CTR. La Pianificazione, nel suo complesso, prevede in ogni singolo dettaglio casistiche di accadimento di evento, procedure di allertamento e di gestione degli interventi emergenziali nonché apposite procedure di tutte le Componenti istituzionali e non addette alla gestione di eventuali emergenze. L'intera pianificazione, come previsto, è costantemente sottoposta ad aggiornamenti e verifiche. Il presente allegato contiene integralmente la Pianificazione di Emergenza Esterna attualmente in vigore comprensiva di ogni suo allegato (ovviamente con



la tutela dei dati sensibili in esso contenuti).

**Allegato “6” – Elenco delle persone che partecipano all’attività di Piano - (allegato al presente atto con il codice “006”)**

Il presente allegato individua quale debba essere il soggetto di riferimento per ogni soggetto e “figura” rispondente a quanto esposto in “lineamenti di pianificazione” e in “modello di intervento” del Piano Operativo (vedi allegato codice “001”). Ciò anche in relazione a tutte le figure facenti parte delle Funzioni di Supporto di cui si compone il Centro Operativo Comunale. Come già anticipato più volte in fase di Commissione Consiliare Permanente n. 4 nonché evidenziato all’Amministrazione Comunale sarà necessario, dopo la fase di approvazione definitiva della Pianificazione, provvedere a definire quali debbano essere le procedure atte all’individuazione di ogni singolo soggetto competente così da poter individuare soggettivamente ogni figura prevista in questo allegato.

**Allegato “7” – Elenco delle risorse – (allegato al presente atto con il codice “007”)**

In questo allegato è specificato quali siano tutte le risorse a cui, l’intero Sistema di Protezione Civile cittadino, può fare ricorso, sia pubbliche che private. La Protezione Civile tiene costantemente aggiornato l’elenco delle risorse disponibili, adeguatamente suddiviso in base alle tipologie di riferimento e con i necessari contatti in grado di rendere le predette risorse immediatamente accessibili in caso di necessità. E’ evidente che, per ragioni di privacy, in detto allegato non sono presenti riferimenti personali ai detentori di risorse ma sono riportate in modalità generica.

**Allegato “8” – Linee guida del servizio di Centro Situazioni – Ce.Si. –comunale - (allegato al presente atto con il codice “008”)**

Questo allegato operativo espone nel dettaglio in cosa consista l’attività di Centro Situazioni comunale (così come previsto dall’art. 2 comma 2 del Regolamento di attuazione della L.R. 67/2003 approvato con DPGR del 1/12/2004 n. 69/R smi), chi ne faccia parte e quali siano i riferimenti normativi necessari per il corretto svolgimento di detta attività. Inoltre, in questo allegato, sono evidenziati tutti i riferimenti geografici e di composizione della struttura di Protezione Civile del Comune di Prato: l’ U.O.C. Protezione Civile, il Centro Operativo Comunale e la localizzazione della sede secondaria/alternativa del COC stesso da attivarsi in caso di inagibilità della sede primaria.

**Allegato “9” – Normative e direttive nazionali e regionali – (allegato al presente atto con il codice “009”)**

Al fine di garantire un’assoluta facilità di consultazione della Pianificazione, sia da parte degli operatori delle diverse Componenti del Sistema di Protezione Civile che della cittadinanza tutta, questo allegato racchiude in sintesi tutte le disposizioni aventi valore di legge e/o normative in materia attualmente vigenti e di riferimento per ogni altra sezione della Pianificazione stessa.

**Allegato “10” – Convenzioni e/o accordi di programma – (allegato al presente atto con il codice “010”)**

Detto allegato raccoglie tutti gli atti attualmente in vigore sottoscritti da parte del Comune di Prato – a qualsiasi titolo convenzionale – con Enti, Istituzioni e Associazioni del Volontariato.

**Allegato “11” – Programmi annuali di informazione alla popolazione – (allegato al presente atto con il codice “011”)**



Come dalla vigente normativa (vedi in proposito L. 265/1999) è compito del Sindaco informare la cittadinanza circa tutte le tematiche inerenti la Protezione Civile, sia in momenti preventivi che in fase emergenziale.

Questo allegato è sostanzialmente suddiviso in due parti: nella prima sono riportati dettagliatamente tutti i sistemi di informazione al momento attivabili da parte del Comune di Prato e finalizzati a fornire informazioni alla cittadinanza sia in fase ordinaria che durante la gestione emergenziale. Nella seconda sono stabilite le linee guida che, annualmente, l'U.O.C. Protezione Civile e l'Amministrazione intendono percorrere al fine di fornire informazioni e notizie sempre più capillari e incidenti sull'accrescimento della resilienza da parte della cittadinanza. A questo proposito occorre significare che, annualmente, così come esposto nel presente allegato, sarà compito dell'Amministrazione proporre percorsi didattico-formativi da svilupparsi nelle scuole, incontri su tematiche di Protezione Civile con la cittadinanza, sviluppo di campagne illustrative circa i corretti comportamenti ecc.

Per quanto invece concerne l'esposizione dei singoli sistemi attualmente attivi e finalizzati all'informazione alla popolazione, l'allegato riporta anche quali siano le procedure attuative dei medesimi e le tempistiche previste.

**Allegato "12" – Programma attività addestrative – (allegato al presente atto con il codice "012")**

Questo allegato, oltre a riassumere le direttive aventi valore di legge in merito alle esercitazioni di Protezione Civile, fornisce le linee guida e indicazioni su come, l'Amministrazione, periodicamente, debba proporre specifici percorsi addestrativi finalizzati alla formazione periodica e costante di tutte le Componenti del Sistema. Un momento essenziale della pratica esercitativa, è quello destinato al coinvolgimento dei diversi Servizi comunali.

Si ritiene infatti essenziale che tutti i diversi Servizi dell'Amministrazione comunale e, in genere, tutti i soggetti di riferimento delle singole Funzioni di Supporto in cui si ripartisce il Centro Operativo Comunale (*ma anche i soggetti di riferimento dell'Unità di Crisi prevista nei lineamenti della pianificazione e nel modello di intervento del Piano Operativo*), partecipino costantemente e periodicamente a prove ed esercitazioni, sia con effettiva attivazione che semplicemente per "posti di comando" così da costituire un team di soggetti sempre in grado di intervenire qualora si attivasse una fase emergenziale.

**Allegato "13" – Save the Children – (allegato al presente atto con il codice "013")**

Come ampiamente descritto nella parte introduttiva del presente atto, la scelta dell'Amministrazione Comunale di redigere una pianificazione di Protezione Civile che tenga conto adeguatamente delle esigenze dei minori, trova ampio spazio in questo allegato redatto seguendo specificatamente le linee guida in proposito emanate dall'organizzazione internazionale "Save The Children".

*Dato atto che:*

- la Pianificazione di Protezione Civile, nel suo complesso, come già esposto in premessa, ha già ricevuto parere favorevole da parte della Commissione Consiliare Permanente n. 4 "Urbanistica, ambiente e protezione civile" durante la riunione dello scorso 3 luglio 2018 (*verbale di approvazione della Commissione allegato al presente atto con il codice "015"*);
- la Pianificazione di Protezione Civile ha previsto un processo partecipativo ampio nei



riguardi di tutti i Servizi comunali attraverso incontri sviluppati con ogni dirigente e con l'avvenuta consegna dell'intera documentazione a tutti i soggetti interessati in fase di pre-approvazione da parte della Commissione Consiliare;

- preventivamente all'attuale stesura definitiva, ha tenuto conto delle note che alcuni dei Servizi interessati hanno a suo tempo proposto adottando modifiche e integrazioni in tal senso;
- l'intera Pianificazione di Protezione Civile è stata consegnata alla Società individuata quale verificatore esterno "Geoapp" Srl - Accademic Spin-off" dell'Università degli Studi di Firenze e che la stessa ha fornito il proprio rapporto tecnico di verifica nel quale si evidenzia che "...il Piano di Protezione Civile del Comune di Prato [...] risulti adeguato a ben rappresentare i rischi che insistono sul territorio comunale ed il Sistema di Protezione Civile che dovrebbe operare in caso di emergenza..." così come da rapporto del 12 luglio 2018 (allegato al presente atto con il codice "014")
- la Pianificazione di Protezione Civile è stata integralmente redatta tenendo conto, ovviamente, delle vigenti direttive in materia e, in particolare, del disposto del nuovo "Codice della Protezione Civile" (approvato con D.Lgs. n. 1/2018) e che, proprio in ragione delle innovazioni che detta normativa ha introdotto, sarà assoggettato alle eventuali modifiche e certe integrazioni che dovranno insorgere nella fase di applicazione generale di detto decreto e di altre fonti legislative che interverranno;
- l'art. 15 del già citato D.Lgs. 1/2018 prevede la prossima emanazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri di specifiche direttive tendenti ad assicurare sul piano tecnico l'indirizzo unitario circa l'esercizio delle funzioni delle attività di Protezione Civile e che, quindi, quando dette direttive verranno emanate, sarà indispensabile prevedere una attenta e capillare verifica della presente Pianificazione comunale così da assicurarne l'omogeneità e la correttezza applicativa come già previsto al 4° comma dell'art. 12 del più volte citato decreto legislativo;
- presumibilmente anche la Legge Regionale n. 67/2003 smi nonché i conseguenti regolamenti di attuazione, saranno oggetto di revisione secondo le direttive impartite a livello nazionale da parte del nuovo "Codice della Protezione Civile" e che quindi, anche in questo caso, la Pianificazione di Protezione Civile del Comune di Prato, dovrà subire una attenta verifica ed eventuali interventi di adeguamento;
- il Responsabile del Procedimento è il funzionario dell' U.O.C. Protezione Civile del Servizio Prevenzione e Sicurezza, dott. Daniele Langianni.

*Considerato che:*

- a seguito dell'adozione da parte del Consiglio Comunale della presente Pianificazione di Protezione Civile del Comune di Prato, sarà compito della Protezione Civile darne la più ampia e possibile diffusione a mezzo di ogni organo informativo a disposizione della Amministrazione comunale affinché tutti i cittadini possano prenderne visione nonché procedere all'inoltro integrale a tutte le Componenti del Sistema, alle Strutture Operative ed ai Soggetti Concorrenti;
- pur non rientrando la presente Pianificazione di Protezione Civile nei parametri obbligatori previsti per la pianificazione urbanistica e di governo del territorio di cui alla L.R. 65/2014, sarà comunque opportuno, successivamente alla adozione da parte del



Consiglio Comunale ed alla conseguente pubblicazione e distribuzione come sopra descritto, attendere un adeguato periodo di tempo affinché chiunque possa eventualmente proporre osservazioni richiedendo modifiche, integrazioni e/o rettifiche alla Pianificazione stessa;

- sarà opportuno definire in 45 giorni dalla data di pubblicazione della delibera consiliare di adozione, il termine ultimo al fine di presentare le osservazioni di cui sopra;
- successivamente, sarà cura della U.O.C. Protezione Civile verificare le eventuali osservazioni pervenute e, una volta valutate nella loro sostanza e redatto apposito verbale da sottoporre alla Commissione Consiliare, eventualmente provvedere alla rettifica della Pianificazione prima di sottoporre la stessa a definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale così come previsto dal più volte citato art. 12 D.Lgs. 1/2018;

## Il Consiglio

Vista la relazione che precede richiamata a costituire parte integrante e sostanziale del presente atto;

Verificata l'intera Pianificazione di Protezione Civile allegata al presente atto (*allegati codici: "00A", "001.A", "001.B1", "001.B2", "001.C1", "001.C2", "001.D1", "001.D2", "001.E1", "001.E2", "001.F", "001.G", "001.H", "001.I", "001.L", "001.M", "001.N", "001.O", "001.P", "002", "003", "004", "005", "006", "007", "008", "009", "010", "011", "012" e "013"*);

Verificati tutti gli adempimenti divulgativi e di compartecipazione messi in atto da parte dell'U.O.C. Protezione Civile del Servizio "Prevenzione e sicurezza" proponente che hanno condotto ad una completa condivisione dell'intera Pianificazione da parte di tutti i Servizi comunali;

Visto che la Pianificazione di Protezione Civile in oggetto ha ottenuto parere favorevole da parte della Commissione Consiliare Permanente n. 4 "Urbanistica, ambiente e protezione civile" nella seduta del 3 luglio 2018 (*verbale allegato al presente atto con codice "015"*);

Visto che la Pianificazione di Protezione Civile in oggetto ha ottenuto il parere favorevole anche da parte della "Geoapp" Srl - Accademic Spin-off" dell'Università degli Studi di Firenze quale ente esterno di verifica (*rapporto tecnico allegato al presente atto con codice "014"*);

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del Servizio "Prevenzione e Sicurezza", in data 18.07.2018, in ordine alla regolarità tecnica;

Considerato e dato atto che il presente provvedimento non è soggetto, per sua natura, al parere di regolarità contabile di cui al medesimo art. 49 del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

(Omissis gli interventi di cui al verbale)

Vista la votazione, eseguita in modo palese, sulla proposta di delibera presentata, che



ottiene il seguente esito:

<b>Presenti</b>	28	
<b>Favorevoli</b>	25	Tropepe, Sanzò, Sapia, Carlesi, Rocchi, De Rienzo, Alberti, Calussi, Scumbata, Berselli, Scali, Pieri, Mondanelli, Ciardi, Benelli, Mennini, Vannucci, Tassi, Bartolozzi, Roti, Longobardi, Lombardi, Bianchi, Garnier, Milone
<b>Astenuti</b>	3	La Vita, Capasso, Verdolini.

### **APPROVATA**

### **Delibera**

- 1 di approvare integralmente la parte narrativa che precede quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di adottare la “Pianificazione di Protezione Civile del Comune di Prato” composta da gli elaborati e dai suoi allegati come elencati in narrativa ed allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che la predetta Pianificazione non rientra nei parametri procedurali previsti per la pianificazione urbanistica e di governo del territorio di cui alla L.R. 65/2014;
4. di stabilire che sia compito dell’U.O.C. Protezione Civile del Servizio “Prevenzione e sicurezza” provvedere alla massima divulgazione della Pianificazione stessa mediante l’utilizzo di tutti i sistemi informativi che riterrà opportuno affinché la cittadinanza possa prendere visione dei contenuti;
5. di stabilire che sia parimenti compito dell’ U.O.C. Protezione Civile del Servizio “Prevenzione e sicurezza” provvedere alla trasmissione dell’intera Pianificazione adottata nei riguardi di tutte le Componenti, le Strutture Operative e i Soggetti concorrenti che in ogni caso partecipano alla gestione delle diverse attività di Protezione Civile nelle forme e nei modi che riterrà più opportuni al fine di raggiungere l’obiettivo sopra indicato;
6. di stabilire il termine di 45 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto affinché chiunque abbia interesse, possa presentare osservazioni alla Pianificazione stessa;
7. di attribuire all’U.O.C. Protezione Civile del Servizio “Prevenzione e sicurezza” l’onere dell’espletamento delle procedure derivanti dalle osservazioni eventualmente pervenute;



8. di stabilire fin da ora che, così come specificatamente previsto dal 4° comma dell'art. 12 del D.Lgs. 1/2018, in fase di approvazione finale della Pianificazione di Protezione Civile, vengano dettagliate le modalità e le procedure da seguire per la revisione della Pianificazione e di ogni suo allegato;
9. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il funzionario dell' U.O.C. Protezione Civile del Servizio Prevenzione e Sicurezza, dott. Daniele Langianni.

A questo punto il Presidente del Consiglio, stante l'urgenza, pone in votazione l'immediata eseguibilità con il seguente risultato:

<b>Presenti</b>	28	
<b>Favorevoli</b>	25	Tropepe, Sanzò, Sapia, Carlesi, Rocchi, De Rienzo, Alberti, Calussi, Sciumbata, Berselli, Scali, Pieri, Mondanelli, Ciardi, Benelli, Mennini, Vannucci, Tassi, Bartolozzi, Roti, Longobardi, Lombardi, Bianchi, Garnier, Milone
<b>Astenuti</b>	3	La Vita, Capasso, Verdolini

Pertanto il Consiglio Comunale delibera altresì, di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

**(omissis il verbale)**

Letto, firmato e sottoscritto,

Il Segretario Generale Simonetta Fedeli

Il Vice presidente del Consiglio Serena  
Tropepe